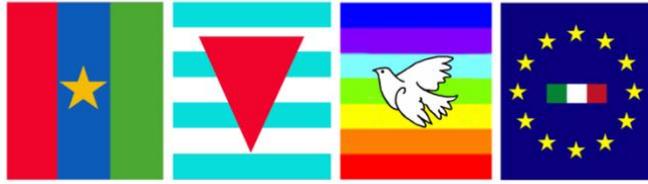


ASSOCIAZIONE CASA DELLA RESISTENZA



SCHEMA TECNICA

Passaggi di speranza

Storie di frontiera tra contrabbandieri, passatori, partigiani e fuggiaschi

Per i territori alla frontiera con la Svizzera, come l'Ossola e il Verbano, gli anni della seconda guerra mondiale furono un periodo discriminante e di rottura, che vide l'afflusso di migliaia di fuggiaschi: ex prigionieri di guerra, renitenti, disertori, perseguitati politici e razziali, profughi, tutti diretti verso la Svizzera, unica oasi di neutralità nel mezzo di un'Europa sconvolta dal conflitto.

Fu una frontiera militarizzata, ma allo stesso tempo resa fluida dai continui passaggi clandestini di persone in cerca di sicurezza e pace. Questi passaggi vennero resi possibili dalle popolazioni locali dell'Ossola e del Verbano, che spesso nascosero i fuggiaschi nelle proprie abitazioni e che attivarono le secolari reti di contrabbando per accompagnare oltrefrontiera le persone in fuga. Furono infatti gli "spalloni", conoscitori esperti del territorio, a tramutarsi in passatori e in guide per le prime formazioni partigiane. Quello che era sempre stato un contrabbando di necessità, nato come forma di sopravvivenza per una popolazione rurale relegata a una vita di precarietà e di povertà cronica, entrò in contatto con la grande politica nazionale, con i CLN, con le forze della Resistenza.

La mostra si propone di ricostruire, attraverso testi, fotografie, documenti inediti, la vicenda dei passaggi di confine, partendo dal "contrabbando di necessità", divenuto sempre più di massa a partire dalla fine del XIX secolo, e focalizzandosi sui complessi eventi della seconda guerra mondiale vissuta lungo la frontiera dell'Ossola e del Verbano.

Realizzazione

Ideazione, cura, ricerca storica: Andrea Pozzetta, *Centro di Documentazione della Casa della Resistenza*.

Ricerca iconografica: Andrea Pozzetta, Raphael Rues.

Grafica: Mirco Milani, *Mirco Milani Studio Grafico*.

Anno

2023

Caratteristiche tecniche

20 pannelli forex con gancetti.

Formato: 90x200 cm.

Lingua

Italiano e QR code con rimando a traduzione dei testi in inglese e tedesco.

Condizioni del prestito

La mostra è concessa in prestito a titolo gratuito per esposizioni temporanee senza scopo di lucro. Sono a carico dell'ente richiedente le spese di trasporto (andata e ritorno) e di allestimento. Il richiedente si impegna a risarcire i danni eventualmente occorsi al materiale durante il prestito.

Contatti

Associazione Casa della Resistenza di Fondotoce:

e-mail: info@casadellaresistenza.it

Mostra realizzata con il contributo di:

Consiglio Regionale del Piemonte – Comitato Resistenza e Costituzione